

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

DUP 2024-2026

Documento Unico di Programmazione

Premessa

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La Sezione Strategica

Analisi di Contesto

- 1) Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
 - a. Popolazione
 - b. Territorio
 - c. Struttura organizzativa
 - d. Struttura operativa
- 2) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Organismi gestionali
 - a. Obiettivi degli organismi gestionali

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 1) Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 2) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- 3) Analisi delle risorse da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni
 - a. Analisi delle principali risorse tributarie
 - b. Analisi delle altre risorse finanziarie di parte corrente
 - c. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
- 4) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel proprio mandato
- 5) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Le linee programmatiche di mandato

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in programmi e progetti, coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011

La sezione operativa

Gli investimenti: l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare

La spesa per le risorse umane

Il programma degli incarichi di consulenza e collaborazione

Il patrimonio

Il piano triennale delle acquisizioni di beni e servizi

I fondi PNRR

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117- terzo comma – e 119 – secondo comma – della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni:

1. la Sezione Strategica (Ses)
2. la Sezione Operativa (SeO)

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La Sezione Strategica

1. LA SEZIONE STRATEGICA

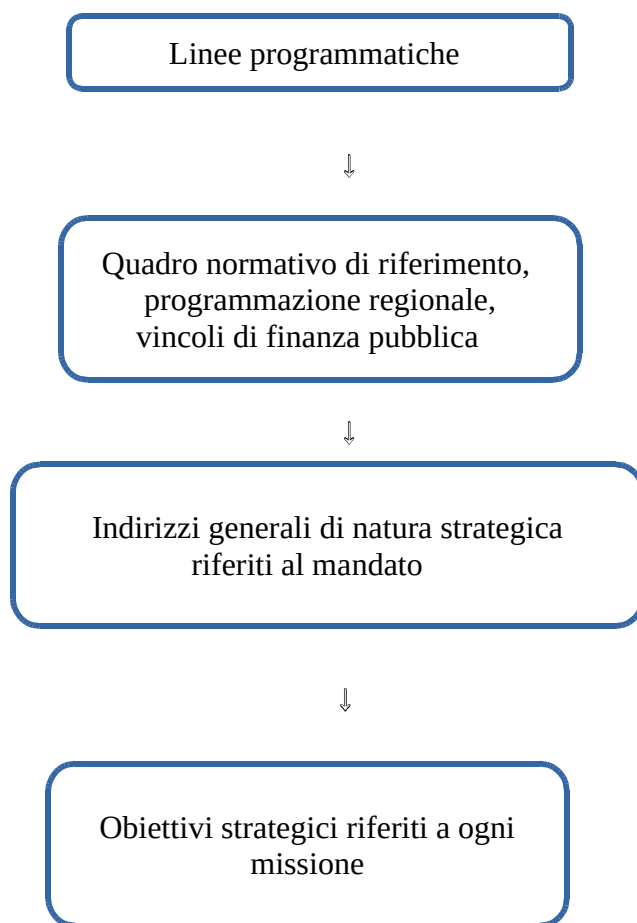
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 – comma 3 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e individua , in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti. Il Comune di Albano Sant'Alessandro in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 18.11.2021 le "Linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato". Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite undici aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di interventi dell'Ente sono state così denominate:

- Politiche sociali
- Urbanistica – Edilizia privata
- Opere pubbliche
- Sport
- Tempo libero
- Commercio
- Pubblica Istruzione
- Cultura
- Sicurezza
- Ecologia
- Manutenzioni

I contenuti programmatici della Sezione Strategica:



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione degli indirizzi di natura strategica.

In particolare con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione dei programmi e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato

di cui all'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il quadro nazionale¹

Il DEF è stato approvato in data 11/04/2023 con le seguenti osservazioni:

Quadro complessivo e politica di bilancio

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica.

La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi.

La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese. A più di un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria. Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre, e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è altrettanto significativo, e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel commercio al dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo.

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti

¹ Fonte: Mef Documento di Economia e Finanza 2023 – Nota di aggiornamento al DEF– Bollettino Banca d'Italia 4/2022

percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi. Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso. D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziati per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese.

Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL.

La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi). Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre.

La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente. La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è suscettibile di un aumento del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso. Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento. Per quanto

riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro. Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNRR.

Il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico. Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni.

Banca d'Italia riferisce il seguente quadro economico :

In Italia al primo forte rialzo del PIL registrato nel primo trimestre 2023 è seguita una battuta d'arresto nel secondo trimestre, in linea con la flessione del valore aggiunto nell'industria e il venir meno dell'espansione nei servizi. Nei mesi primaverili i consumi delle famiglie hanno rallentato , a fronte di una tenuta del mercato del lavoro e del ristagno del reddito disponibile. Dopo una prolungata fase di espansione, la spesa per gli investimenti è tornata a flettere collocandosi comunque su livelli superiori rispetto a quelli pre-pandemici. In particolare tale flessione è riconducibile al settore delle costruzioni che ha risentito della minore spinta derivante dalle misure di supporto fiscali.

Le proiezioni nel complesso, lasciano tuttavia presumere un aumento del PIL dello 0,7 per cento per l'anno 2023, dello 0,8 per l'anno 2024 e dell'1,0 per il 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali mentre beneficerebbe degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (rispetto al 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. IL calo pare riflettere il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche.

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia così come nel complesso dell'area euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

Le imprese: la produzione industriale è salita in agosto dello 0,2 per cento. Quasi il 60 per cento dei settori dell'industria mostrano una flessione rispetto al trimestre precedente. La debolezza dell'attività manifatturiera è ancora riconducibile ai comparti a maggiore intensità energetica i cui livelli produttivi restano molto al di sotto di quelli pre-pandemici.

Il clima di fiducia delle imprese nel terzo trimestre si è ulteriormente deteriorato nel comparto manifatturiero e si è indebolito anche nei servizi; la fiducia delle aziende di costruzione si è invece stabilizzata su livelli ancora elevati.

Gli investimenti sono diminuiti nel secondo trimestre essenzialmente per la caduta di quelli in costruzioni; la spesa per i beni strumentali è rimasta stabile nonostante l'ulteriore recupero di quella in mezzi di trasporto ritornata su livelli precedenti la pandemia.

Il rallentamento degli investimenti fissi lordi ha comportato un minore ricorso da parte delle imprese alle fonti di finanziamento interne mentre il ricorso alle fonti di finanziamento esterne è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al primo trimestre. Il debito delle imprese in rapporto al prodotto continua a collocarsi molto al di sotto della media dell'area dell'euro (99 per cento).

Le famiglie: nei primi mesi primaverili la spesa delle famiglie si è espansa solo dello 0,2 per cento: alla crescita dei consumi per i servizi si è contrapposta la flessione degli acquisti di tutti i beni. Nonostante le condizioni ancora complessivamente favorevoli del mercato del lavoro, i consumi delle famiglie sono stati frenati dal ristagno del reddito disponibile in termini reali; la quota dei nuclei che hanno riportato almeno qualche difficoltà a sostenere le spese mensili è infatti cresciuta nella prima parte del 2023 rispetto al complesso del 2022.

La propensione al risparmio delle famiglie nel secondo trimestre è diminuita al 6,3 per cento. Solo un quinto delle famiglie che riportavano alcune difficoltà a sostenere le spese mensili ha dichiarato infatti di essere riuscito ad accumulare risparmi tra gennaio e luglio. Più in generale si prefigura un atteggiamento di cautela nell'utilizzo dei risparmi.

La spesa delle famiglie si è mantenuta pressoché stazionaria nel terzo trimestre soprattutto se riferita all'acquisto di beni. Il clima di fiducia dei consumatori si è deteriorato nella media del trimestre rispecchiando il peggioramento delle attese sia sulla situazione economica generale sia su quella personale.

In particolare le difficoltà di reperimento dei muti e l'aumento dei relativi costi hanno comportato un rallentamento nel settore delle compravendite immobiliare. Il rialzo dei tassi di mercato ha contribuito all'espansione della spesa totale per interessi sul debito delle famiglie anche se nel secondo trimestre si registra una diminuzione nell'incidenza di questi ultimi sul reddito disponibile.

Gli scambi con l'estero e la bilancia dei pagamenti: In primavera le esportazioni in volume sono scese dello 0,6 per cento a causa del calo della componente dei beni che ha più che controbilanciato la crescita di quella dei servizi. Si sono ridotte le vendite di beni sia nei mercati esterni all'area dell'euro sia in quelli interni, riflettendo il rallentamento del commercio mondiale e il calo delle esportazioni nei principali paesi dell'area. Vi hanno contribuito in modo significativo la diminuzione delle vendite dei prodotti petroliferi raffinati e, in misura minore, di quelli della chimica e della meccanica.

Le importazioni in volume sono rimaste stabili. L'aumento delle importazioni di servizi ha compensato i minori acquisti di beni, il cui calo si è concentrato verso i paesi dell'area dell'euro. La flessione più consistente ha riguardato il settore della farmaceutica.

In agosto le vendite di beni ai mercati extra-UE sono cresciute, sostenute in particolare da consegne della cantieristica navale. Si è osservato un netto miglioramento dei tempi di consegna delle merci che indica un progressivo, seppur non definitivo, superamento delle difficoltà di approvvigionamento.

In primavera il saldo di conto corrente è risultato pressoché in pareggio (0,1 per cento in rapporto al PIL da -0,2 del trimestre precedente). Vi ha contribuito la diminuzione del disavanzo energetico che rispecchia principalmente il calo dei prezzi, soprattutto quello del gas naturale.

Nel secondo trimestre il saldo del conto finanziario è stato positivo per 10,9 miliardi di euro (- 8,3 miliardi nel precedente). Gli investitori esteri, in particolare i fondi di investimento dell'area dell'euro, hanno manifestato un forte interesse per i titoli italiani in particolare obbligazioni.

Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET 2 si è significativamente ridotto nel secondo trimestre; alla fine di giugno la posizione netta sull'estero dell'Italia era creditoria per 105 miliardi, pari al 5,3 per cento del PIL

Il mercato del lavoro: è proseguita la crescita del numero di occupati nel secondo trimestre 2023 trainato dal lavoro a tempo indeterminato e in misura minore da quello autonomo. L'andamento positivo è coerente con la variazione delle posizioni di lavoro alle dipendenze osservata nelle comunicazioni obbligatorie. L'incremento degli occupati è stato più marcato nei servizi e relativamente più contenuto nell'industria in senso stretto; il numero degli addetti si è ridotto nelle costruzioni.

Le ore complessivamente lavorate sono scese (-0,4 per cento) comportando anche un calo delle ore per addetto e interrompendo il percorso di crescita intrapreso nel primo trimestre del 2021.

L'occupazione ha rallentato nei primi mesi estivi sia nell'industria in senso stretto che nei servizi in particolare nel turismo anche se nel complesso in quest'ultimo settore la domanda di lavoro è cresciuta marcatamente grazie al buon andamento dei flussi dei visitatori nei primi mesi dell'anno.

In primavera il tasso di disoccupazione è stato di 0,3 punti percentuali inferiore al primo trimestre, anche a causa del buon andamento dell'offerta di lavoro; la riduzione della disoccupazione non si è associata ad un aumento delle difficoltà delle imprese a reperire lavoratori.

Nel secondo trimestre le retribuzioni contrattuali orarie nel settore privato non agricolo sono aumentate dell'1,9 per cento su base annua; l'accelerazione più marcata alla fine del trimestre è da imputarsi agli incrementi già previsti dall'accordo ponte nel comparto del commercio e all'adeguamento in giugno dei minimi retributivi nel settore metalmeccanico. La crescita su base annua è rimasta più decisa nei servizi pubblici a causa dei rinnovi siglati nell'anno precedente e dei conseguenti pagamenti avvenuti nel primo trimestre dell'anno.

Le retribuzioni orarie di fatto hanno accelerato nel settore privato non agricolo sospinte dagli adeguamenti contrattuali. Il costo del lavoro per unità di prodotto nel medesimo settore è aumentato più marcatamente a causa della dinamica negativa della produttività media del lavoro.

In seguito all'accordo siglato nel comparto del legno e al pagamento degli incrementi previsti da alcuni contratti ancora vigenti nell'industria, le retribuzioni contrattuali hanno accelerato nel terzo trimestre. Nell'ultima parte dell'anno pressioni al rialzo potrebbero derivare da eventuali rinnovi in particolare nei servizi privati. La dinamica complessiva dovrebbe tuttavia rimanere contenuta alla luce del protrarsi delle trattative di rinegoziazione che potrebbe determinare uno slittamento degli accordi al 2024.

La dinamica dei prezzi: In settembre si è interrotto il calo dell'inflazione armonizzata al consumo salita al 5,7 per cento nell'anno precedente. Vi è inciso in particolare la dinamica dei prezzi dei beni energetici tornata positiva a causa dell'accelerazione di quelli dei carburanti sospinti dall'aumento delle quotazioni del petrolio e dal recupero dei margini di raffinazione e distribuzione. Per contro, la diminuzione in termini tendenziali dei prezzi di elettricità e gas è proseguita. L'inflazione dei beni alimentari si è ridotta ma resta elevata mentre l'inflazione di fondo è rimasta pressoché stabile al 4,1 per cento. L'inflazione misurata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è scesa al 5,3 per cento dal 5,4.

Per gli ultimi mesi del 2023 ARERA ha annunciato un incremento delle tariffe elettriche sul mercato dovuto principalmente ai rialzi delle quotazioni all'ingrosso sui mercati energetici. Per il quarto trimestre 2023 il Governo ha introdotto alcune nuove misure per mitigare l'impatto sulle famiglie vulnerabili dei rincari energetici e ha prorogato quelle in vigore. Continua a prevalere la quota delle famiglie che prevedono un indebolimento delle pressioni inflazionistiche.

Le banche: In agosto la diminuzione del credito al settore privato non finanziario si è accentuata. La flessione dei prestiti alle società non finanziarie è divenuta più marcata (-9,9 per cento rispetto al -4,2 precedente) e la dinamica del credito alle famiglie si è ulteriormente indebolita. Il calo dei finanziamenti rispecchia l'irrigidimento dei criteri di offerta e l'indebolimento della domanda dei prestiti.

Le banche italiane hanno segnalato un nuovo irrigidimento dei criteri di offerta sui prestiti alle imprese nel secondo trimestre del 2023 sebbene di entità inferiore rispetto ai trimestri precedenti. La domanda di credito delle imprese è diminuita ulteriormente risentendo delle minori necessità di finanziamento per finalità di investimento e dell'aumento del livello generale dei tassi di interesse. I criteri di offerta applicati alle famiglie sono rimasti invariati dopo il progressivo irrigidimento. La domanda si sarebbe ridotta sia nel comparto dei prestiti per l'acquisto di abitazioni sia in quello per finalità di consumo.

Dall'inizio del processo di normalizzazione della politica monetaria della BCE, i criteri di concessione dei prestiti a imprese e famiglie sono divenuti più stringenti sia in Italia sia nell'Europa, in risposta al maggior rischio percepito dagli intermediari, alla minore disponibilità a tollerarlo e in misura più contenuta ad un peggioramento delle condizioni di raccolta bancaria.

Rispetto allo scorso maggio il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti bancari alle imprese è salito di 2 decimi; il costo dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è aumentato di un decimo, quello dei mutui a tasso variabili è salito di 4 decimi mentre il costo di finanziamenti a tasso fisso per almeno un anno è rimasto pressoché invariato. Dall'inizio del processo di normalizzazione di politica monetaria, il tasso applicato ai nuovi prestiti è cresciuto di 3,8 punti percentuali per le imprese e di 2,9 per i mutui.

A partire dall'avvio del processo di normalizzazione della politica monetaria la dinamica dei depositi dei residenti si è progressivamente indebolita riflettendo l'andamento di quelli in conto corrente. La crescita dei depositi a vista pari al 9,7 per cento nel 2021 è gradualmente diminuita ed è divenuta negativa a novembre del 2022.

Nel primo semestre del 2023 la redditività è cresciuta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sia per le banche significative sia per le banche meno significative. Il miglioramento del rendimento ha riflesso la crescita del margine di interesse che ha più che compensato la riduzione degli altri ricavi. Nel secondo semestre il livello di patrimonializzazione degli intermediari significativi e meno significativi è salito.

Il mercato finanziario: Le condizioni del mercato finanziario sono tornate a peggiorare nel mese di agosto, risentendo dell'indebolimento dell'attività economica e della prospettiva che i tassi di interessi ufficiali si mantengano su livelli elevati per un periodo prolungato. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli pubblici tedeschi è aumentato.

Il rendimento dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale è significativamente aumentato rispetto alla prima decade di luglio – influenzato dal rialzo dei tassi ufficiali e dalle attese di un rallentamento dell'attività economica – collocandosi alla fine della prima settimana di ottobre al 4,9 per cento con un incremento di oltre 50 punti base.

I rendimenti delle obbligazioni delle società non finanziarie italiane e dell'area euro sono cresciuti a partire dalla prima decade di luglio rispettivamente di 11 e 12 punti base; allo stesso

modo i rendimenti delle obbligazioni bancarie sono saliti di 20 punti base in Italia e di 9 nell'area euro. Nel terzo trimestre invece i rimborsi avrebbero superato le emissioni lorde per entrambi i settori in particolare le banche avrebbero effettuato rimborsi netti che hanno più che compensato le elevate emissioni del trimestre precedente.

Dalla prima decade di luglio le quotazioni delle azioni in Italia sono complessivamente diminuite risentendo dell'indebolimento dell'attività economica, delle prospettive del commercio internazionale e del permanere dei tassi di interesse ufficiali su livelli elevati più a lungo del previsto.

All'inizio di agosto, successivamente all'annuncio da parte del Governo della tassazione di una quota dei profitti delle banche, si è verificato un calo delle quotazioni delle aziende di credito italiano.

La finanza pubblica: secondo le stime tendenziali contenute nel NADEF 2023 nell'anno in corso l'indebitamento netto scenderebbe dall'8,0 per cento del PIL nel 2022 al 5,2; questo valore sarebbe tuttavia superiore di circa 0,7 punti percentuali rispetto all'obiettivo di aprile soprattutto a causa della maggiore spesa connessa con il Superbonus. Il Governo programma un'espansione di oltre 0,1 punti percentuali del PIL connessa con: a) l'anticipo del conguaglio – previsto per il 2024 – dell'adeguamento all'inflazione dei trattamenti pensionistici; b) l'introduzione di misure per il personale delle Amministrazioni Pubbliche; c) interventi per la gestione dei flussi migratori. L'incidenza del debito sul prodotto scenderebbe dal 141,7 per cento del 2022 al 140 nel quadro tendenziale ed al 140,2 in quello programmatico.

Nei primi nove mesi del 2023 il fabbisogno del settore statale è stato di circa 102 miliardi in aumento di oltre 51 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2022. Queste dinamiche risultano coerenti con una significativa riduzione dell'indebitamento netto nel 2023 rispetto all'anno precedente. L'andamento dei saldi di cassa è stato fortemente influenzato dall'utilizzo in compensazione di parte dei crediti edilizi per Superbonus e Bonus facciate maturati nel periodo 2020-22 e già contabilizzati nell'indebitamento netto di quegli anni.

Le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono cresciute di circa il 7 per cento; l'andamento dipende principalmente dalla dinamica favorevole delle imposte dirette.

Il quadro regionale²

Dopo una dinamica positiva protratta fino al termine del 2022, nel primo trimestre 2023 la produzione manifatturiera in Lombardia rimane stabile con una variazione congiunturale nulla. Lo scenario è tuttavia mitigato dalla crescita su base annua che rimane positiva e pari al 2,5%.

Secondo oltre la metà delle imprese lombarde, l'andamento dell'economia lombarda nel 2° trimestre si presenta in linea con quella del primo.

Cresce al 37% la quota di coloro che prevedono un 2023 positivo per l'economia regionale rispetto allo scorso anno mentre scende al 31% la percentuale di chi prefigura una diminuzione rispetto ai ritmi del 2022 (dal 36% precedente).

Per il 2023 si prevede una crescita del PIL del + 0,8% con una revisione al rialzo rispetto a quanto stimato nel trimestre precedente. Anche per l'anno in corso pertanto la performance attesa dalla Lombardia è superiore a quella italiana (+0,7%). Nel confronto con il pre-Covid nel 2023 il Pil lombardo segnerà un +4,3% sui livelli del 2019

Il clima di fiducia del manifatturiero a maggio scende sui livelli più bassi dall'inizio dell'anno: si riscontra cautela sia in termini di domanda (interna ed estera) che di attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi. In particolare il fattore prezzi e costi rappresenta una criticità per il 21,4% delle imprese mentre nel settore dei servizi cala il clima di fiducia dovuta da una previsione di riduzione della domanda.

² Fonte: Assolombarda – Blocket di economia 77/ giugno 2023

La produzione manifatturiera nel primo trimestre rimane stabile , con una variazione congiunturale nulla. Lo scenario è tuttavia mitigato dalla crescita su base annua che rimane positiva e pari al + 2,5%. In Lombardia avanzano in modo sensibile i settori abbigliamento (+7,9%) e pelli-calzature (5.2%) , i mezzi di trasporto (+6,3%) mentre in flessione la produzione della chimica (-3,0%) e della farmaceutica (-3,4%).

Per quanto riguarda le esportazioni, in Lombardia nel primo trimestre 2023 si registra un aumento dello 8,4% rispetto ai dati di inizio 2022 segnando una crescita maggiore dell'Emilia Romagna (+4,5%) ma minore della media italiana (+9,8%) e delle regioni del Veneto (+9,0%) e del Piemonte (+ 16,8%).

In Lombardia i settori che più contribuiscono alla esportazioni del primo trimestre 2023 sono: alimentare (+16,6%), moda (+16,2%), elettronica (+13,5%), della meccanica (+12,8%), e degli apparecchi elettrici (+12,5%). L'unico settore ad aver accusato un calo dell'export nei primi mesi dell'anno è l'automotive (-2,4%).

Nel primo trimestre 2023 il numero degli occupati in Lombardia si conferma in aumento (+ 98 mila rispetto al 2022) per l'ottavo trimestre consecutivo. All'aumento degli occupati si accompagna un ulteriore calo dei disoccupati (-51 mila) e di inattivi (-66 mila). Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 68,7% nel 1° trimestre 2023; dopo il debole rialzo di marzo , nell'aprile 2023 le ore autorizzate di cassa integrazione tornano a livelli precedenti al Covid.

Il tasso di disoccupazione scende così al 4,3 (dal 5,5% nel 2022). Rispetto al pre - Covid il bilancio si conferma positivo in termini di occupati (+ 15 mila nel confronto con il 1° trimestre 2019); si accentua altresì il calo disoccupati (-96 mila) mentre gli inattivi rimangono ancora +65 mila

Il quadro provinciale ³

Dall'indagine svolta dalla Camera di Commercio di Bergamo il secondo trimestre 2023 si chiude con 92.401 sedi di imprese registrate. I dati di flusso mostrano un aumento delle iscrizioni e delle cessazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: le iscrizioni sono 1.202 (in diminuzione del -5,5% su base annua) e le cessazioni complessive - che comprendono quelle d'ufficio e non d'ufficio - sono 1.256. Il saldo complessivo tra iscrizioni e cessazioni complessive risulta negativo con -54 unità.

Il tasso di natalità delle imprese registra 1,3% in più mentre il tasso di mortalità si attesta all'1,4%.

I settori economici che rilevano il numero maggiore di imprese attive sono i servizi (39,7% delle imprese attive totali), il commercio (pari al 21,6), le costruzioni (20,3%), la manifattura (12,5%) e l'agricoltura (5,8%).

Nel terzo trimestre le aspettative degli industriali, maggiormente esposti al peggioramento della situazione economica internazionale, si mostrano in calo. Più ottimisti gli artigiani.

La rilevazione della Camera di commercio nel terzo trimestre 2023 conferma l'andamento negativo della produzione delle imprese industriali, che rispetto allo stesso periodo del 2022 registrano una variazione pari al -2,8%, mentre le imprese artigiane mostrano una situazione di sostanziale stabilità (-0,1%). Il diverso andamento dei due settori manifatturieri è confermato dalla variazione congiunturale della produzione, che misura lo scostamento rispetto al trimestre precedente e fornisce quindi un'indicazione della tendenza più recente: l'industria archivia infatti il terzo segno negativo consecutivo (-0,4%) a fronte del recupero evidenziato dall'artigianato (+0,3%) dopo il calo del secondo trimestre. Il numero indice si attesta rispettivamente a 118,7 e 114,8, restando per entrambi i comparti oltre dieci punti al di sopra dei livelli pre-Covid.

Dagli indicatori anticipatori giungono indicazioni non sempre univoche: nell'industria gli ordini sono stabili ma le aspettative mostrano un ulteriore peggioramento, toccando i livelli minimi degli ultimi

³ Fonte: Camera di Commercio di Bergamo – Relazione sull'andamento dell'economia 3 trimestre 2022

tre anni, mentre nell'artigianato gli ordinativi sono in ripresa e anche le aspettative segnano un miglioramento per la maggior parte delle variabili, pur restando in area negativa. Le prospettive a breve termine sono comunque caratterizzate da un probabile proseguimento della fase di debolezza della domanda, che in questo momento sembra colpire più intensamente l'industria, sia per il maggior peso di alcuni settori energivori, ancora in grande difficoltà, sia per l'esaurimento della spinta fornita dalla domanda estera a seguito della brusca frenata del commercio mondiale.

Nell'**industria** (imprese con almeno 10 addetti) la variazione tendenziale della produzione registrata nel terzo trimestre (-2,8%) conferma il processo di progressivo rallentamento in corso già nel 2022 e che nella scorsa rilevazione aveva portato al primo calo (-2,5%) dopo nove segni positivi consecutivi. Parzialmente diverso è invece il profilo delle variazioni congiunturali, che evidenziano una svolta negativa già nel primo trimestre dell'anno (-0,6%) poi intensificatasi nel secondo (-1,1%), mentre il dato più recente evidenzia una variazione ancora negativa ma di minore entità (-0,4%). A livello regionale la flessione su base annua è più contenuta (-1,5%), soprattutto grazie alla stabilità della produzione registrata in Lombardia nel trimestre scorso, mentre la diminuzione congiunturale risulta viceversa più accentuata (-0,7%).

Approfondendo il dettaglio settoriale, e considerando la variazione tendenziale media dei primi tre trimestri del 2023, in modo da ottenere un dato maggiormente significativo, si evidenziano valori ancora positivi per i prodotti alimentari, la meccanica e i mezzi di trasporto, mentre le perdite più pesanti si registrano nella carta-stampa, nel tessile e nella siderurgia.

A differenza della produzione, il fatturato mostra un lieve incremento congiunturale (+0,2%), probabilmente per l'effetto dei prezzi dei prodotti finiti, che interrompono la fase di rallentamento tornando a registrare una crescita in accelerazione su base trimestrale (+1,4% da +0,9% del secondo trimestre). Anche i prezzi delle materie prime evidenziano una dinamica simile, con un incremento che passa dal +1,1% al +1,3%, sebbene rimangano valori molto inferiori a quelli che si registravano ancora a inizio 2023. Su questo "ritorno di fiamma" dei prezzi potrebbe avere influito il nuovo aumento dei costi energetici, in particolare del petrolio e del gas.

Diversa la situazione per quanto riguarda l'**artigianato** (imprese con almeno 3 addetti), che a fronte di una variazione tendenziale sostanzialmente nulla (-0,1%) torna a mostrare una crescita congiunturale (+0,3%) dopo il calo evidenziato tra aprile e giugno (-0,3%). Si tratta di indicazioni da considerare con cautela: i valori delle variazioni congiunturali sono prossimi allo zero e il loro segno potrebbe essere rivisto alla luce dei dati delle prossime rilevazioni, ma quello che emerge è comunque una tenuta del comparto artigiano manifatturiero in provincia di Bergamo, in linea con quanto registrato anche a livello regionale dove le variazioni tendenziale e congiunturale si attestano rispettivamente a +0,5% e +0,2%.

Anche il fatturato (+0,6% congiunturale) e gli ordini (+2,6%) mostrano un rimbalzo positivo dopo il calo pronunciato che aveva caratterizzato il secondo trimestre, in un quadro che vede i prezzi dei prodotti finiti (+2,8%) e delle materie prime (+4,5%) evidenziare incrementi ancora elevati su base trimestrale, sebbene in progressivo rientro rispetto ai rincari record del 2022 (a differenza di quanto visto nell'industria).

Le scorte di materie prime e di prodotti finiti presentano un saldo negativo tra valutazioni di eccedenza e scarsità (rispettivamente -2,9 e -4 punti), come succede tipicamente per le imprese artigiane abituate a lavorare in un'ottica just in time, ma con valori in crescita rispetto ai trimestri precedenti e comunque elevati se analizzati in una prospettiva storica.

Sul fronte occupazionale si registra un lieve aumento del numero degli addetti (+0,3% la variazione tra inizio e fine trimestre), confermando la tendenza di fondo positiva degli ultimi anni, al netto delle oscillazioni trimestrali. Risulta inoltre in calo la percentuale di imprese che hanno utilizzato la Cassa Integrazione (1,7%).

I risultati del terzo trimestre relativi alle **imprese del terziario** in provincia di Bergamo evidenziano variazioni positive del fatturato, il cui andamento interrompe il percorso di rallentamento in corso dalla seconda metà del 2022. Il miglioramento è evidente soprattutto nel commercio al dettaglio, dove la variazione su base annua accelera (+2,9%) e quella congiunturale torna in territorio positivo (+1%) dopo la flessione evidenziata nel secondo trimestre (-0,9%). Nei servizi l'incremento tendenziale del fatturato risulta invece in leggero ridimensionamento (+3,1%), ma la variazione su base trimestrale (+0,7%) conferma la velocità di crescita mostrata nel periodo marzo-giugno. Anche sul fronte dei prezzi si registrano segnali distensivi per quanto riguarda il commercio al dettaglio, dove si erano concentrati i rincari più elevati: l'incremento passa infatti dal +3% al +1,7%, mentre nei servizi il ritmo di marcia dei listini rallenta solo marginalmente (dal +1,6% al +1,5%). In linea con i dati a consuntivo, le aspettative evidenziano un maggior ottimismo tra le imprese del commercio al dettaglio, mentre nei servizi il clima di fiducia risulta in peggioramento.

Le imprese dei servizi con almeno 3 addetti attive in bergamasca mettono a segno l'undicesima variazione tendenziale positiva consecutiva (+3,1%), con incrementi che dalla seconda metà del 2022 hanno visto una progressiva attenuazione. Il profilo delle variazioni congiunturali, ossia calcolate rispetto al trimestre precedente, mostra invece una velocità di crescita che dopo aver viaggiato sopra l'1% tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sembra ora essersi stabilizzata con incrementi prossimi al mezzo punto percentuale (+0,7% il dato del terzo trimestre). Si tratta di una dinamica allineata alla media regionale, dove si sono registrate variazioni tendenziale e congiunturale rispettivamente pari a +2,8% e +0,5%. Il numero indice provinciale, calcolato ponendo pari a 100 la media del 2010, raggiunge così quota 114,5, oltre venti punti sopra i livelli di fine 2019.

Nella media del 2023 i comparti che hanno spinto maggiormente la crescita sono stati i servizi alle persone e le attività di alloggio e ristorazione, che beneficiano ancora della ripresa post Covid, mentre il commercio all'ingrosso ha registrato un calo dopo il forte incremento del 2022. I servizi alle imprese, che costituiscono il settore più rilevante dal punto di vista dimensionale, hanno infine mostrato una crescita in linea con la media.

I prezzi risultano ancora in aumento nel terzo trimestre, con una variazione congiunturale del +1,5% che conferma sostanzialmente la velocità di marcia registrata nella rilevazione precedente. Si tratta di incrementi ancora significativi, anche se decisamente inferiori a quelli che caratterizzavano il 2022, e che potrebbero condizionare l'evoluzione della domanda.

Sul fronte occupazionale, la variazione del numero di addetti tra inizio e fine trimestre risulta pari a +0,1%: al netto degli effetti stagionali la tendenza rimane positiva, ma evidenzia un rallentamento rispetto all'andamento evidenziato nel corso dell'ultimo anno.

Le imprese orobiche del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti hanno dichiarato una crescita media del fatturato su base annua pari al +2,9%, in lieve accelerazione rispetto al secondo trimestre (+2,5%); la variazione congiunturale fotografa ancora più chiaramente il miglioramento, archiviando un incremento del +1% dopo il calo evidenziato nella rilevazione scorsa (-0,9%). Una dinamica simile, sebbene meno accentuata, si registra anche in Lombardia, che mette a segno un aumento del +1,7% su base annua e del +0,5 rispetto al trimestre precedente. Il numero indice provinciale sale a quota 98,7, circa dieci punti sopra i livelli pre-Covid.

Un segnale importante giunge anche dal fronte dei prezzi, dove l'incremento trimestrale si attesta al +1,7%, un valore in netto rallentamento rispetto alle rilevazioni precedenti e che conferma il processo di rientro delle tensioni inflazionistiche, fattore essenziale per consentire la tenuta dei consumi.

Negativo il saldo occupazionale, che registra una variazione del numero di addetti tra inizio e fine trimestre pari a -0,8%: questo indicatore ha evidenziato notevoli oscillazioni nel corso degli ultimi anni, anche per via di effetti legati alla stagionalità, ma il trend di fondo si è mantenuto comunque positivo.

Caratteristiche della Popolazione e del Territorio e della Struttura Organizzativa dell'ente

Abitanti e territorio rappresentano per l'ente locale elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune.

Gli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale rappresentano la struttura attraverso la quale vengono attuati i servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali rivolti ai cittadini

Popolazione

- Popolazione legale -	n° 7040
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs.vo 267/2000) anno: 2022	n° 8304
di cui: - maschi	n° 4172
- femmine	n° 4132
- Movimento demografico:	
Nati nell'anno	n° 57
Deceduti nell'anno	n° 62
Immigrati nell'anno	n° 351
Emigrati nell'anno	n° 352
Popolazione al 31.12.2022	n° 8304
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Nr° 8769

Territorio (ambiente geografico)

Superficie in Kmq		5,28
Risorse idriche	Fiumi	3
STRADE(Km)	Statali	0,80
	Provinciali	2,13
	Comunali	56,50
	Vicinali	2,00
	Autostrade	0,00

Territorio (urbanistica)

Piano regolatore adottato *	sì ☒	no ☐
Piano regolatore approvato	sì ☒	no ☐
Programma di fabbricazione	sì ☐	no ☒
Piano edilizia economica popolare	sì ☐	no ☒
Piano insediamenti produttivi:		
- Industriali	sì ☒	no ☐
- Artigianali	sì ☒	no ☐
- Commerciali	sì ☒	no ☐
- Altri strumenti		

*** Il piano di governo del territorio è stato revisionato ed adeguato con deliberazione consiliare nr. 24 del 01/03/2023**

Struttura organizzativa

Personale

La struttura organizzativa del Comune di Albano Sant'Alessandro per il triennio 2023-2025 è stata definita con deliberazione G.C. nr. nr. 10 del 24.01.2023.

Relativamente al triennio 2024-2026 in ossequio a quanto disposto dall'art.01 lett. g) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023, si provvede con il presente documento ad inserire la programmazione delle risorse finanziarie presupposto necessario alla predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni del personale inserito nella Sezione "Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 06 del D.L. 80/21 convertito in legge con modificazioni dalla L. 113/2021

Il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01.01.2024 sarà così determinato:

PERSONALE IN SERVIZIO

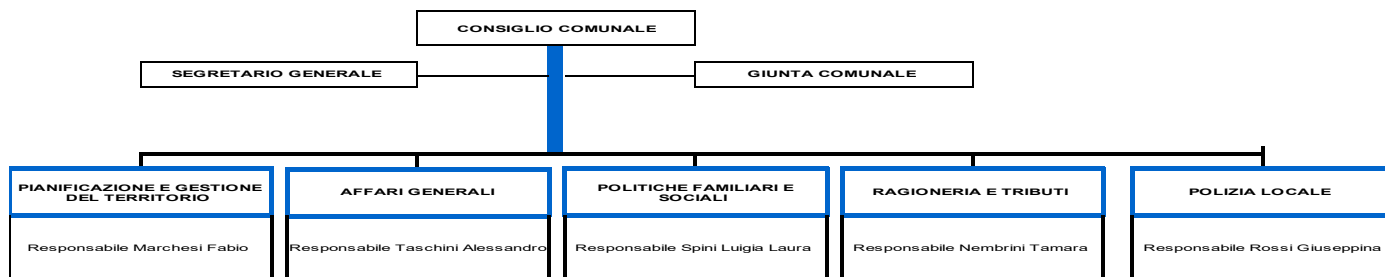
	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		TOTALE
	PIENO	PART TIME	PIENO	PART TIME	
D	5	1	0	0	6
C	14	5	0	0	19
B	3	2	0	0	5
TOTALE	22	8	0	0	30

Ai sensi dell'art. 109 – comma 2 – e dell'art. 50 – comma 10 – del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento in materia degli uffici e dei servizi , le posizioni organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SERVIZIO	DIPENDENTE
Responsabile servizio Pianificazione e Gestione del Territorio	Marchesi Fabio
Responsabile servizio Affari Generali	Taschini Alessandro
Responsabile servizio Politiche Familiari e Sociali	Spini Luigia Laura
Responsabile servizio Ragioneria e tributi	Nembrini Tamara
Responsabile Polizia Locale	Rossi Giuseppina

Con deliberazione nr. 60 del 15.05.2019 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per i criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative.

L'organigramma risulta il seguente:



Vincoli e orientamenti normativi in materia di personale:

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città, è stato adottato il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " che ha disposto specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 01 gennaio 2020 come previsto inizialmente , al fine di così regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

Il decreto attuativo, oltre alla decorrenza del nuovo regime, individua le fasce demografiche e i relativi valori – soglia nonché le percentuali massime di incremento.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione anche del concetto di mobilità che non potrà più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma inciderà sulle capacità assunzionali così determinate.

In questa ottica l'Amministrazione nella formulazione del piano del fabbisogno che avverrà con l'adozione del PIAO, al fine di garantire il mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza, nonché nell'ottica di rispondere adeguatamente alle priorità organizzative/operative dell'Ente valuterà qualora possibile l'assunzione di personale a favore dei servizi in carenza di risorse umane.

Strutture operative

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
- Asili nido	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n. °	posti n. °
- Scuole materne	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Scuole elementari	nr° 1	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400
- Scuole medie	nr° 1	posti n° 350	posti n° 350	posti n.° 350	posti n.° 350
- Farmacie comunali	nr° 0				
- Mezzi operativi (al 31/12/2021)		n.° 6	n.°6	n.° 6	n.° 6
- Veicoli (al 31/12/2021) (compreso n. comodati e n. noleggi)		n.° 4	n.° 5	n.° 5	n.° 5
- Centro elaborazione dati		No	No	No	No
- Personal Computer		n.° 48	n.° 48	n.° 48	n.° 48
- Altre strutture (specificare)					

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CONSORZI	n°	n°	n°	n°
AZIENDE	n°	n°	n°	n°
ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
SOCIETÀ' DI CAPITALI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
CONCESSIONI	n° 1	N° 1	N° 1	n° 1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione del Comune sono i seguenti:

1. Servizi Comunali Spa
2. Uniacque Spa

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e di controllo sulla gestione dei servizio affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi partecipati di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

a) Servizi Comunali S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,543%. E' una società a capitale interamente pubblico detenuto da 61 enti soci: 60 comuni e una comunità montana. Finalità principale della società è la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi. I servizi svolti per il Comune di Albano S.A. si riferiscono essenzialmente alla raccolta e smaltimento di qualsivoglia genere di rifiuto.

b) Uniacque Spa è di proprietà del comune per il 0,66%. Trattasi di una società multipartecipata avente per oggetto la gestione del servizio idrico integrato formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "servizio idrico").

Con deliberazione C.C. nr. 50 del 28.11.2023 è stata deliberata altresì l'acquisizione di una partecipazione societaria nel GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto S.C.A.R.L "GAL delle Colline Bergamasche Società Consortile a Responsabilità Limitata", una società mista pubblico/privata, senza fini di lucro avente quale scopo prioritario quello di organizzare un Gruppo di Azione Locale (GAL) finalizzato alla gestione del Piano di Sviluppo Locale 2023-2027, denominato "Verso un GAL

dei Colli Bergamaschi 2.0: promotore di sviluppo rurale e connettore periurbano per una transizione smart”, così come programmato dal Partenariato che lo ha sottoscritto presentando la candidatura dello stesso alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, in conformità al DDS 28.11.2022 n. 177248 (PSR 2014-2022 misura 19) ed ai contenuti dei Regolamenti UE n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2013, n.2021/1060 e seguenti.

La delibera tuttavia seppur immediatamente eseguibile, è sottoposta al parere della Corte dei Conti

Concessioni

Servizi gestiti in concessione

- 1) Riscossione e accertamento del canone unico patrimoniale

Soggetti che svolgono i servizi

- 1) San Marco Spa

Accordi di programma

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 del 27 luglio 2015 è stata approvata la convenzione con l'ambito di Seriate per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000. La convenzione ha durata decennale.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

A tal fine, costituiscono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00	250.000,00	900.000,00	1.850.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Altro	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totali	1.700.000,00	350.000,00	1.200.000,00	3.250.000,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Manutenzione straordinaria immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
2	Riqualficazione centro sportivo comunale	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00
3	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
4	Asfaltature strade comunali	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
5	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
6	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
	Totale	1.700.000,00	350.000,00	1.200.000,00	3.250.000,00

Il Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione nr. 146 del 30.10.2023 e successiva rettifica nr. 161 del 28.11.2023 è stato adottato in ossequio alle recenti disposizioni normative previste dal D.Lgs. 36/2023 in particolare dall'art. 37 che prevede quale valore soglia di inserimento dell'opera nel programma l'importo di €. 150.000,00

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al 31.12.2023 risultano in corso le seguenti opere:

Descrizione	Importo progetto	Importo liquidato	Stato di attuazione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI	€. 1.235.456,97	€. 1.040.124,37	In fase di esecuzione realizzazione opere – contributo statale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALAZZINA UFFICI POLO SCOLASTICO	€. 140.000,00	€. 0,00	In fase di esecuzione

Analisi delle risorse finanziarie da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni

La predisposizione del bilancio 2024-2026 ha tenuto conto sia del consolidarsi del caro – energia annunciato da ARERA nel mese di novembre che del livello attuale di inflazione stimato al 9,9% su base annua.

Particolare attenzione è stata posta a quanto stabilito dall'art. 88 dai commi da 8 a 10 del DDL Legge di Bilancio 2024 che prevede un contributo dei comuni alla finanza pubblica ripartito in proporzione alla spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" risultanti dal rendiconto di gestione 2022.

Gli importi del contributo alla finanza pubblica a carico di ciascun ente saranno determinati con decreto ministeriale da emanare entro il 31.01.2024.

La spending review prevista dal DDL Legge di Bilancio 2024 va ad aggiungersi ad una altra misura già in vigore la spending review informatica prevista dal comma 850 dell'articolo 1 della Legge 178/2020 relativa agli anni dal 2023 al 2025 finora non applicata ed eliminata solo con riferimento all'annualità 2023 dall'art. 06 del D.L. 132/2023 (decreto proroghe).

La stabilità del bilancio nel corso degli anni è stata garantita attuando misure compensative al calo dei trasferimenti statali nonché ponendo in essere una politica finanziaria volta al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente.

La politica delle tariffe dei servizi alla persona, si è posta come obiettivo il mantenimento del grado di copertura dei servizi raggiunto nel 2023 migliorando sia l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche, sia l'omogeneità, ossia l'applicazione di tariffe da un lato uguali per servizi assimilabili, dall'altro proporzionate rispetto all'intensità della prestazione erogata.

Il sistema dei servizi di welfare e le relative prestazioni sociali, richiedono il mantenimento dell'attività di controllo dell'effettiva esistenza e persistenza delle condizioni economiche familiari presupposto indispensabile per la fruizione dei servizi.

Verranno assicurati sia il finanziamento delle spese strettamente obbligatorie sia la prosecuzione degli interventi prioritari. Relativamente alle spese di funzionamento è mantenuta l'azione di contenimento delle stesse in ottica di economicità, efficienza ed efficacia.

Sul fronte degli equilibri macroeconomici, in linea con i parametri concordati a livello europeo, il Governo ha riformato la legge applicativa della legge costituzionale nr. 1/2012, la quale ha introdotto in Costituzione il c.s. principio del pareggio di bilancio o "Fiscal compact".

Tale principio impone alle amministrazioni pubbliche l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito. La nuova formulazione considera il bilancio degli enti locali in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto, sono garantiti gli equilibri di bilancio.

Analisi delle principali risorse tributarie

Verranno di seguito elencate le aliquote applicate ad esplicazione della politica tributaria adottata dall'amministrazione comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
2024	Proposta di conferma aliquote e della soglia di esenzione delibera C.C. nr. 05 del 01.03.2023
2025	Invariata
2026	Invariata

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA(IMU)
--

La Legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) , fatta eccezione per le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 01 della predetta legge stabilisce inoltre che l'imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata dalle disposizioni di cui da comma 739 a 783.

Il comma 740 dispone che presupposto dell'imposta sia il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto di imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 07 luglio 2023 sono state individuate diverse fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU.

L'art. 03 del medesimo decreto prevede al comma 1 – l'elaborazione e trasmissione di un Prospetto recante le fattispecie di interesse selezionate da allegare alla delibera di approvazione delle aliquote, pena la nullità della delibera stessa.

L'art. 06 – ter del Decreto Legge nr. 132/2023 – decreto proroghe, ha previsto, in considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni nell'elaborazione del Prospetto, di posticipare la decorrenza del decreto e quindi anche delle possibili diversificazioni di aliquota, all'anno d'imposta 2025

Alla data di redazione del presente documento, la situazione risulta la seguente:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ALIQUOTE E DETRAZIONI	
2024	Proposta di conferma delle aliquote Deliberazione del C.C. nr. 06 del 01.03.2023
2025	Invariata
2026	Invariata

Le aliquote previste pertanto sono :

- 5,00 per mille abitazione principale (solo per categorie catastali A/1-A/8 e A/9)
detrazione prevista €. 200,00
- 9,60 per mille altri fabbricati
- 10,60 fabbricati D

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013

ABOLITA dall'art. 01 Legge 160/2019 comma 738

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013

Con deliberazione nr. 11 del 29.04.2022 è stato approvato il piano economico finanziario per il quadriennio 2022-2025 predisposto ai sensi delle deliberazioni dell'autorità 363/2021/R/RIF e 450/2021/R/RIF. La formulazione delle tariffe per l'anno 2024 avverrà a seguito di conferma o aggiornamento del PEF relativo all'anno 2024 da effettuarsi entro il 30.04.2024

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 il nuovo canone unico è stato recepito. A seguito della deliberazione della G.C. nr. 143 del 17.12.2020 cui è seguita determinazione nr. 790 del 24.12.2020, si è provveduto infatti alla proroga ed estensione del previgente contratto

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I continui aggiustamenti del sistema di fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo nr. 23 del 2011 (attuativo della Legge nr. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo, nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. La legge di bilancio 2019 ha confermato il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà per il 2019 nei medesimi importi del 2018, determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

Con il D.L. n. 50/2017 infatti il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche anche dopo l'applicazione del correttivo del citato comma 450, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis).

Con la legge di bilancio per il 2020, è stata introdotta la previsione di un meccanismo correttivo stabile del riparto del Fondo di solidarietà, finanziato a valere sulle risorse derivanti dal reintegro al Fondo delle somme che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019 (nuova lettera d-quarter del comma 49, della legge n. 232/2016).

Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolta in forma singola o associata dai Comuni delle regioni a statuto ordinario ed al potenziamento del servizio asili nido, la Legge nr. 178 del 30 dicembre 2020 ai commi 791-794 ha disposto un incremento del fondo di solidarietà quantificato per l'anno 2023 in €. 46.008,24 ma che dall'anno 2024 non dovrebbe essere più presente.

Tale incremento di risorse conferma, l'innesto di natura "verticale" del fondo nell'ambito del sistema di perequazione richiesto dall'Anci e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del DI 66/2014 che per il 2021 ammonta a 200 mln di euro e a regime raggiungerà i 560 mln di euro annui.

Con il comunicato nr. 02 del 15.11.2023 il Ministero ha reso note le spettanze del fondo di solidarietà quantificate in €. 638.976,61 assegnato per il 30% sulla base delle risorse storiche e per il restante 70% in base alla differenza tra i fabbisogni standard e capacità fiscale 2024 come previsto dalla Legge 232/2016.

Ad oggi non risulta quantificato quanto disposto dall'art. 01 – comma 850 – della Legge 178/2020 che prevede per il triennio 2023-2025, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione ed il potenziamento del lavoro agile, il concorso dei comuni alla finanza pubblica per un importo pari a 100 milioni di euro che comporterà pertanto una diminuzione dei trasferimenti statali così come quanto stabilito dall'articolo 88 – commi 8 e 10 – del disegno della Legge di bilancio 2024 in discussione in materia di spending review.

Analisi delle altre risorse finanziarie di parte corrente

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i trasferimenti erariali esclusi dalla fiscalizzazione attuata nell'anno 2011.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 234/2021 sono stati quantificati i seguenti trasferimenti compensativi riferiti a:

- anticipo risorse art. 3 comma 1-2 D.L. 78/2015 €. 150.000,00
- fondo aumento indennità sindaci art. 01 – comma 586 – Legge 234/2021 €. 53.570,76
- rimborso del MIUR per assistenza scolare disabili €. 13.300,00

E' stato inoltre quantificato l'importo di €. 17.500,00 a titolo di rimborso legato allo svolgimento delle elezioni regionali

TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i seguenti contributi regionali:

- "Nidi gratis" quantificato in €. 20.000,00 che trova analogia corrispondenza nella parte spesa;
- Fondo di Solidarietà per l'importo di €. 7.600,00
- Fondo infanzia 0-6 anni per €. 35.000,00;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI DI PARTE CORRENTE

E' previsto il contributo sui servizi socio-assistenziali da parte dell'Ambito di Seriate quantificato in euro 49.440,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – VOCI PRINCIPALI

Rientrano nella categoria i proventi da servizi pubblici, i proventi da beni, gli interessi attivi nonché i proventi diversi. Le voci principali riguardano:

- Entrate da servizi scolastici, servizi sportivi e servizi sociali

SERVIZIO	COSTO PREVISTO	RICAVO PREVISTO	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	100.000,00	70.000,00	70,00%
IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	7.000,00	17,50%

Il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2024 approvate con deliberazione nr. 163 del 28.11.2023.

- Proventi da beni dell'Ente

Fitti attivi	25.000,00
Recupero utenze alloggi- centro sportivo	15.000,00

La previsione dei proventi da beni dell'ente è stata stimata tenendo conto dei contratti di locazione in essere.

Tra le altre poste di rilevanza si segnala le entrate relative alle concessione delle reti del gas metano euro 41.000,00 nonché i proventi derivanti dalla servizi comunali pari ad €. 79.000,00

Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

➤ ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI :

Attualmente per il triennio 2024-2026 non sono previste alienazioni , tuttavia a seguito di convenzione approvata con deliberazione nr. 156 del 13.11.2022 si è provveduto ad inserire per l'anno 2024 la quota di competenza pari ad €. 200.000,00

➤ CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Nel triennio 2024-2026 è inserito nell'annualità 2024 l'importo di €. 700.000,00 riferito al contributo per la realizzazione, rigenerazione completamento e /o adeguamento degli impianti sportivi esistenti di cui al bando "Sport e Periferie 2023" pubblicato in data 28.07.2023

➤ TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

La previsione dei proventi e oneri di urbanizzazione iscritta in bilancio è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Nel triennio non è previsto l'utilizzo proventi per il finanziamento delle spese correnti.

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE

Nel triennio 2024/2026 si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di un mutuo per l'anno 2024

LIMITE INDEBITAMENTO

L'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 01 comma 539 della Legge 190 del 23 dicembre 2014, prevede che l'ente locale possa deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non superi il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La tabella seguente dimostra il rispetto del limite all'indebitamento

Entrate accertate da consuntivo esercizio 2022	
Titolo I	€. 3.300.787,57
Titolo II	€. 532.890,71
Titolo III	€. 1.194.732,35
Totale entrate correnti	€. 5.028.410,63
Limite di impegno per interessi passivi su mutui pari al 10% delle entrate correnti accertate nel 2022	€. 502.841,06
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€. 11.800,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,23%
Importo impegnabile per interessi nuovi mutui	€. 491.041,06

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

L'entità del ricorso all'indebitamento per il finanziamento e l'impatto della spesa per il rimborso dei mutui in bilancio corrente nel corso degli anni è illustrata nella seguente tabella:

ANNO	DEBITO AL 01.01.	QUOTA CAPITALE
2023	€. 969.522,89	€. 42.733,39
2024	€. 926.322,89	€. 44.700,00
2025	€. 1.826.789,50	€. 89.000,00
2026	€. 1.737.789,50	€. 89.600,00

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è prevista la contrazione di un mutuo pari ad €. 900.000,00 per l'annualità 2024 che determinerà il debito residuo al 31.12.2025 in €. 1.737.789,50 . La quota capitale per l'anno 2025 è stata calcolata ipotizzando l'ammontare della quota capitale del mutuo in circa 44.000,00 euro annui.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRIO FINANZIARIO	ECONOMICO-	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		€. 1.340.107,09	€. 0,00	€. 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
B) Entrate Titoli I-II-III		€. 5.171.953,90	€. 5.261.132,65	€. 5.243.316,81
C) Entrate Titolo IV – contributi per investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
D) Spese Titolo I – Spese correnti di cui: fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità		€. 5.150.230,82 €. 70.395,00	€. 5.157.132,65 €. 82.595,80	€. 5.138.716,81 €. 121.817,00
E) Spese Titolo II – altri trasferimenti in conto capitale		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
F) Spese Titolo IV – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		€. 44.700,00	€. 89.000,00	€. 89.600,00
G) Somma Finale G=A-AA+B+C-D-E-F)		- €. 22.976,92	€. 15.000,00	€. 15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 – COMMA 6 – DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti		€. 57.976,92	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche o dei principi contabili		€. 35.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

EQUILIBRIO FINANZIARIO	ECONOMICO-	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
R) Entrate Titoli IV-V-VI		€. 1.965.800,00	€. 600.000,00	€. 1.450.000,00
C) Entrate Titolo IV – contributi per investimenti direttamente destinati al				

rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S1) Entrate Titolo V.02 per Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S2) Entrate Titolo V.3 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
T) Entrate titolo V.4 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	€. 35.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
U) Spese Titolo II – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	€. 2.000.800,00	€. 615.000,00	€. 1.465.000,00
V) Spese Titolo III – per acquisizioni di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
E) Spese Titolo II. 04 – Trasferimenti in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

La spesa corrente è finanziata con entrate correnti di natura ordinaria e ripetitiva. Non è prevista l'applicazione di entrate in conto capitale per garantire gli equilibri di parte corrente.

La spesa di conto capitale fatta eccezione per € 35.000,00 per l'anno 2024 ed € 15.000,00 per le annualità 2025-2026 finanziata con proventi codice della strada, è finanziata con entrate in conto capitale.

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 145/2018 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nr. 247 del 2017 e nr. 101 del 2018, agli enti locali è consentito infatti l'utilizzo in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata che dell'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti già in fase previsionale, si considerano pertanto "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17 – comma 13 – della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'Economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che in tal modo, può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave onere in capo al singolo ente. E' inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituisce una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 01 agosto 20, individuano tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ossia:

- risultati di competenza (voce W1)
- equilibri di bilancio (voce w2)
- equilibrio complessivo (voce w3)

La commissione ARCONET ha precisato che ciascun ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, sebbene debba tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Ciò detto non si evidenziano, sulla scorta dei dati attualmente disponibili, criticità specifiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi nei prossimi esercizi.

5. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL G.C. NR. 42 DEL 16.11.2021

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 – comma 3 del TUEL con l'atto del Giunta o Comunale nr. 42 del 16 novembre 2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di Mandato per il periodo 2024-2026. Tali linee sono state articolate in programmi, progetti ed interventi che, nel corso del mandato amministrativo sono state monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

L'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta Comunale nr.249 del 04.11.1999 e modificato con delibera C.C. nr. 40 del 08.04.2015, suddivide la struttura organizzativa in 04 settori funzionali articolati in servizi, ai quali sono stati assegnati funzioni e competenze specifiche, ad ogni settore corrisponde un centro di responsabilità assegnato ad un Responsabile.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	
LINEA STRATEGICA NR. 01	POLITICHE SOCIALI
LINEA STRATEGICA NR. 02	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
LINEA STRATEGICA NR. 03	OPERE PUBBLICHE
LINEA STRATEGICA NR. 04	SPORT
LINEA STRATEGICA NR. 05	TEMPO LIBERO
LINEA STRATEGICA NR. 06	COMMERCIO
LINEA STRATEGICA NR. 07	PUBBLICA ISTRUZIONE
LINEA STRATEGICA NR. 08	CULTURA
LINEA STRATEGICA NR. 09	SICUREZZA
LINEA STRATEGICA NR. 10	ECOLOGIA
LINEA STRATEGICA NR. 11	MANUTENZIONI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del TUEL. Nella sezione strategica dunque viene riportato il dettaglio dei programmi e dei progetti, ripartiti per missioni

LINEA PROGRAMMATICA NR. 01		
	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
POLITICHE SOCIALI	1. Conferma servizi attivi sia a livello comunale che sovracomunale;	Attuato
	2. Riapertura centro anziani	Attuato (G.C. 31/2022) da Attuare Attuato
	3. Potenziamento casa Famiglia	
	4. Adeguamento strutture per emergenze abitative	
	5. Attivazione servizio comunale di psicoterapia	In corso
	6. Coinvolgimento dei giovani adolescenti	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 02		
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Revisione Piano di Governo del Territorio (PGT)	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 03		
OPERE PUBBLICHE	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Riqualificazione patrimonio comunale esistente	In corso – vedere allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 04		
SPORT	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Sostegno alle associazioni sportive esistenti 2. Galà dello sport 3. Sistemazione centro sportivo 4. Creazione campo di paddle e campo da beach volley 5. Sistemazione pista ciclabile	In corso In corso Attuato/ in corso In corso In corso – vedere allegato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 05		
TEMPO LIBERO	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Realizzazione evento Camminando per il centro 2. Festival delle culture 3. Valorizzazione delle feste (halloween, Santa Lucia, Natale)	Attuato In corso Attuato/In corso

	4. Proseguimento collaborazione con le Terre del Vescovado	Attuato
--	--	----------------

LINEA PROGRAMMATICA NR. 06		
COMMERCIO	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Incentivare le nuove aperture 2. Revisione regolamento dei posteggi fuori mercato 3. Regolamento commercio 4. Costituzione tavolo lavoro commercianti 5. Istituzione Distretto del Commercio	In corso Da attuare Da attuare Da attuare Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 07		
PUBBLICA ISTRUZIONE	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Collaborazione con gli organi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 2. Aiuto e sostegno 3. Crescita e innovazione 4. Collaborazione con le associazioni 5. Creazione del Consiglio comunale dei giovani	Attuato In corso In corso Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 08		
CULTURA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Collaborazione con Terre del Vescovado 2. Collaborazione Albano Arte 3. Accesso ai bandi 4. Collaborazione con le associazioni 5. Eventi di carattere culturale	Attuato Attuato In corso Attuato Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 09		
SICUREZZA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Aumento numeri agenti di polizia locale 2. Ripristino, riattivazione ed attivazione telecamere 3. Collaborazione con le associazioni	Attuato Attuato/In corso Attuato/ In corso

LINEA PROGRAMMATICA NR. 10		
ECOLOGIA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Tutela aree verdi 2. Manutenzione dei torrenti	In corso/attuato In corso/Attuato

LINEA PROGRAMMATICA NR. 11		
MANUTENZIONI	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Manutenzione strade comunali 2. Manutenzione percorsi e aiuole	In corso In corso

6. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN PROGRAMMI E PROGETTI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Tale sezione è riferita essenzialmente all'articolazione delle linee programmatiche di mandato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011, riportando i :

- programmi delle singole linee Programmatiche;
- progetti delle singole linee Programmatiche

Per ciascuna missione di bilancio, escluse le missioni nr. 02-07-13-14-15-16-17-18-19-20-50-60-99 viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
5	TEMPO LIBERO	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	ORGANIZZAZIONE EVENTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TERRE DEL VESCOVADO
8	CULTURA		
6	COMMERCIO	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	VAGLIARE LA POSSIBILITÀ' DI PREVEDERE SGRAVI FISCALI PER INCENTIVARE NUOVE APERTURE NEL CENTRO STORICO
		REGOLAMENTO COMMERCIO	REVISIONE ED APPROFONDIMENTO DI ALCUNI ASPETTI RELATIVI AL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ITINERANTI
		COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	COSTITUZIONE DI UN TAVOLO LAVORO CON COMMERCianti PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE COMMERCIALE O HOBBISTICO
		ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO	EVENTUALE ISTITUZIONE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO CON PAESI LIMITROFI TALE DA CONSENTIRE L'ACCESSO AD EVENTUALI CONTRIBUTI
3	OPERE PUBBLICHE	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	MODIFICA PROGETTUALE DELLA PIAZZA E IMPLEMENTAZIONI DOTAZIONI (FIORIERE, IMPIANTI, ECC...)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 2.188.728,22	€. 1.651.872,96	€. 1.625.572,96	€. 1.605.572,96
II	Spese conto capitale	€. 784.449,00	€. 351.800,00	€. 350.000,00	€. 350.000,00
III	Spese per incremento attività finanziarie	€. 350,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 2.973.527,22	€. 2.003.672,96	€. 1.975.572,96	€. 1.955.572,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 1.518.050,15	€. 1.378.102,20	€. 1.265.572,96	€. 1.245.572,96
II	Trasferimenti correnti	€. 236.526,00	€. 153.570,76	€. 200.000,00	€. 200.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 137.350,00	€. 120.200,00	€. 160.000,00	€. 160.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 695.449,00	€. 351.800,00	€. 350.000,00	€. 350.000,00
V	Entrate da di attività finanziarie	€. 32.242,02			
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato parte capitale	€. 297.152,07 €. 56.757,98			
	FPV				
	Totale entrate del programma	€. 2.973.527,22	€. 2.003.672,96	€. 1.975.572,96	€. 1.955.572,96
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
9	SICUREZZA	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	AUMENTARE IL NUMERO DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE AL FINE DI ESTENDERE LA COPERTURA ORARIA DEL SERVIZIO
		ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	CON L'AUSILIO DI SOCIETÀ' ESTERNE VERRÀ' GARANTITA LA VIGILANZA NOTTURNA NELLE ZONE PIÙ' CRITICHE (STAZIONI, PARCHI, CENTRO PAESE)
		RIPRISTINO - INSTALLAZIONE TELECAMERE	PER GARANTIRE UN MAGGIOR CONTROLLO SI PREVEDE IL RIPRISTINO E RIATTIVAZIONE DELLE TELECAMERE ESISTENTI NONCHÉ' L'ATTIVAZIONE NUOVE TELECAMERE LUOGHI SENSIBILI
		COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	PROSEGUIRE LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA E CON LE FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE DEI COMUNI VICINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 446.189,90	€. 483.450,00	€. 483.600,00	€. 483.600,00
II	Spese conto capitale	€. 67.195,52	€. 20.000,00	€. 5.000,00	€. 5.000,00
	Totale dei titoli	€. 513.385,42	€. 503.450,00	€. 488.600,00	€. 488.600,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 5.000,00	€. 51.450,00	€. 36.600,00	€. 36.600,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 437.902,40	€. 452.000,00	€. 452.000,00	€. 452.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 13.195,52	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 57.287,50			
	Totale entrate del programma	€. 513.385,42	€. 503.450,00	€. 488.600,00	€. 488.600,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	PROSECUZIONE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE RETTE
		SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	SUPPORTO DEI PROGETTI PORTATI AVANTI DALL'ISTITUTO FINANZIANDO IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
		BORSE DI STUDIO TRASPORTO	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO STUDENTI MERITEVOLI CONVENZIONE CON LINEA ATB PER TARIFFE AGEVOLATE
		AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	SOSTEGNO AL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ' (DISABILITA', DSA, ALFABETIZZAZIONE,ECC...)
		CRESCITA E INNOVAZIONE	ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGETTI (TEATRO, SPORT) ESTENSIONI DEI SERVIZI IN ESSERE QUALI SPAZIO COMPITI
		COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	GARANTIRE LA COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI (COMITATO GENITORI, FAMIGLIAMO, ECC...) CHE SUPPORTANO LA SCUOLA
		CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	CREAZIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI QUALE ORGANO DI INTERAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 1.009.442,17	€. 891.450,00	€. 891.750,00	€. 891.550,00
II	Spese conto capitale	€. 140.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 1.149.442,17	€. 891.450,00	€. 891.750,00	€. 891.550,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 740.100,75	€. 773.150,00	€. 779.750,00	€. 779.550,00
II	Trasferimenti correnti	€. 76.008,24	€. 48.300,00	€. 42.000,00	€. 42.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 112.498,00	€. 70.000,00	€. 70.000,00	€. 70.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 140.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 80.835,18			
	Totale entrate del programma	€. 1.149.442,17	€. 891.450,00	€. 891.750,00	€. 891.550,00
		€. 9.064.906,52	€.7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ' CULTURALI

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE ADIACENTE ALLA BIBLIOTECA ,QUALE AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LABORATORI PER ADOLESCENTI
		CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	STUDIO DI UN INTERVENTO CONVENZIONATO PER LE OPERE DI ADEGUAMENTO DEL TEATRO PARROCCHIALE
5	TEMPO LIBERO	FESTIVAL DELLE CULTURE	CONFERMA MANIFESTAZIONE FESTIVAL DELLE CULTURE

GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 116.889,15	€. 111.132,00	€. 110.692,00	€. 110.692,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
	Totale dei titoli	€. 116.889,15	€. 111.132,00	€. 110.692,00	€. 1.010.692,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 7.062,04	€. 111.132,00	€. 110.692,00	€. 110.692,00
II	Trasferimenti correnti	€. 8.464,15	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 101.362,96	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 116.889,15	€. 111.132,00	€. 110.692,00	€. 1.010.692,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	REALIZZAZIONE STRUTTURA CUCINA PER AREA FESTE
4	SPORT	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COINVOLTE NEL SETTORE GIOVANILE E NELL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE
		ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	REALIZZAZIONE DI UN GALA' O PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DI ATLETI, DIRIGENTI E VOLONTARI
		SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	SISTEMAZIONE PALAZZINA CENTRO SPORTIVO IN PARTICOLARE IL BAR E STUDIO DI POSSIBILE CREAZIONE PUNTO DI RISTORO
		REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY
5	TEMPO LIBERO	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI QUALI: CARNEVALE CAMMINANDO PER IL CENTRO HALLOWEN ACCENSIONE DELL'ALBERO SANTA LUCIA VIGILIA DI NATALE IN

			PIAZZA MERCATINO DI NATALE STREET FOOD MERCATINO DELL'ANTI- QUARIATO MERCATINO DEGLI HOB- BISTI CINEMA ALL'APERTO COLLABORAZIONE EVEN- TI CON "TERRE DEL VE- SCOVADO"
8	CULTURA	COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	CONSOLIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALBANO ARTE A SUPPORTO DEL TEATRO
		ADESIONE BANDI	RICERCA ED ADESIONE AI BANDI A SOSTEGNO DEI PROGETTI CULTURALI PER LE NUOVE GENERA- ZIONI
		SERATE CULTURALI	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SERATE CUL- TURALI E DI SVAGO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 128.180,00	€. 129.480,00	€. 168.930,00	€. 168.530,00
II	Spese conto capitale	€. 50.000,00	€. 1.600.000,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 196.606,12	€. 1.729.480,00	€. 168.930,00	€. 168.530,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 139.606,12	€. 128.480,00	€. 167.930,00	€. 167.930,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 7.000,00	€. 1.000,00	€. 1.000,00	€. 1.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 700.000,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 900.00,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato (inv.)	€. 50.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 196.606,12	€. 1.729.480,00	€. 168.930,00	€. 168.530,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONI PERCORSI E AIUOLE	MANUTENZIONE DEI PERCORSI E DELLE AIUOLE ANCHE MEDIANTE POSIZIONAMENTO DI NUOVI CESTINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 68.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 68.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 68.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 68.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00	€. 69.000,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
2	URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	REVISIONE COMPLETA DEL PGT IN SCADENZA ATTRAVERSO IL RECUPERO DEI VOLUMI ESISTENTI, RIDISTRIBUZIONE DELLE AREE EDIFICABILI IN LOTTI A MISURA UNI/BIFAMILIARE, TUTELA DEL VERDE E DEI TORRENTI
3	OPERE PUBBLICHE	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE CON CREAZIONE NUOVE VASCHE DI LAMINAZIONE PRESSO LA VALLE D'ALBANO E IL TORRENTE ZERRA
10	ECOLOGIA	TUTELA AREE VERDI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI VERDI ESISTENTI E OVE POSSIBILE, CREAZIONE DI NUOVI
		MANUTENZIONE DEI TORRENTI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI ANCHE CON L'AUSILIO DI REGIONE LOMBARDA, CONSORZIO DI BONIFICA, E GENIO CIVILE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 808.127,62	€. 759.378,60	€. 759.200,00	€. 759.200,00
II	Spese conto capitale	€. 1.884.000,00	€. 14.000,00	€. 100.000,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 2.692.127,62	€. 773.378,60	€. 859.200,00	€. 759.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 532.778,60	€. 759.378,60	€. 759.200,00	€. 759.200,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 275.349,02	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 1.884.000,00	€. 14.000,00	€. 100.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 2.692.127,62	€. 773.378,60	€. 859.200,00	€. 759.200,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MARCIAPIEDI
4	SPORT	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE IN FREGIO ALLA VALLE D'ALBANO E COLLEGAMENTO CON BOSCO E SENTIERI
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	ASFALTATURA TRATTI DEGRADATI, RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE, IN PARTICOLAR MODO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI USURATI E POCO VISIBILI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 225.900,00	€. 197.200,00	€. 216.200,00	€. 216.200,00
II	Spese conto capitale	€. 179.845,00	€ 15.000,00	€ 160.000,00	€ 210.000,00
	Totale dei titoli	€. 405.745,00	€. 212.200,00	€. 376.200,00	€. 426.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 225.900,00	€. 147.200,00	€. 186.200,00	€. 186.200,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 50.000,00	€. 30.000,00	€. 30.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 138.845,00	€ 0,00	€. 150.000,00	€. 200.000,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo investimenti	€. 26.000,00			
	Totale entrate del programma	€. 405.745,00	€. 212.200,00	€. 376.200,00	€. 426.200,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€.7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 14.240,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 14.240,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 13.600,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
II	Trasferimenti correnti	€. 140,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 500,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 14.240,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00	€. 16.200,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
1	POLITICHE SOCIALI	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	CONFERMA DEI SERVIZI IN ESSERE SVOLTI A LIVELLO DI AMBITO (SERVIZI AFFIDI, INTEGRAZIONE AL LAVORO, NOGAYE, NEO MAMMA, SPORTELO LAVORO, SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE, TUTELA MINORI, TITOLI SOCIALI) IN FORMA ASSOCIATA (ASSISTENZA DOMICILIARE, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI) CHE A LIVELLO COMUNALE (BUONI SPESA, BANCO ALIMENTARE, BANDO SAP E GESTIONE ALLOGGI, BANDO CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ, CASA FAMIGLIA, GUARDIANO DEL FARO, PASTI DOMICILIARI, TRASPORTO SOCIALE, PRELIEVO DOMICILIARE, SPAZIO INCONTRO, MEDIAZIONE INTERCULTURALE, AMBULATORIO, ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, INTEGRAZIONE RETTA CASA DI RIPOSO, CENTRO EDUCATIVO DIURNO MINORI
		RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	STESURA NUOVA CONVENZIONE E NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI CHE PREVEDA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO QUALI CONTROLLO PARCHI, SERVIZIO SCUOLE, SERVIZIO TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
		POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	POTENZIAMENTO SERVIZI OFFERTI DALLA CASA FAMIGLIA
		ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE COMUNALI DA ADIBIRE AD EMERGENZA ABITATIVA PREDISPOSIZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DI CARATTERE SOCIALE
		ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	PREDISPOSIZIONE DI UNA CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA

		COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE -EDUCATORI E PARROCCHIALE DA COINVOLGERE IL PIÙ POSSIBILE I GIOVANI ADOLESCENTI
3	OPERE PUBBLICHE	ULTERIORE AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	AMPLIAMENTO STRUTTURALE PER CONSENTIRE MAGGIORE FRUIBILITÀ ALL'UTENZA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 757.619,80	€. 726.210,00	€. 708.310,00	€. 668.310,00
II	Spese conto capitale	€. 8.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 765.619,80	€. 726.210,00	€. 708.310,00	€. 668.310,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 293.445,93	€. 187.749,94	€. 344.727,35	€. 324.893,19
II	Trasferimenti correnti	€. 224.742,00	€. 127.040,00	€. 52.600,00	€. 52.600,00
III	Entrate extratributarie	€. 185.236,92	€. 353.443,14	€. 310.982,65	€. 290.816,81
IV	Entrate in conto capitale	€. 8.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 54.194,95	€. 57.976,92		
	Totale entrate del programma	€. 765.619,80	€. 726.210,00	€. 708.310,00	€. 668.310,00
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

Missione n. 20 FONDI E ACCANTONAMENTI			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Spese correnti	€. 126.124,02	€. 114.857,26	€. 107.677,69	€. 149.861,85
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 126.124,02	€. 114.857,26	€. 107.677,69	€. 149.861,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 126.124,02	€. 114.857,26	€. 107.677,69	€. 149.861,85
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 126.124,02	€. 114.857,26	€. 107.677,69	€. 149.861,85
	Totale entrate	€. 9.064.906,52	€. 7.137.753,90	€. 5.861.132,65	€. 6.693.316,81

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa (SeO) ha carattere generale , contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE**Programma 1 - Organi istituzionali**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
5.4 8.1	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	Proseguire la collaborazione con le Terre del Vescovado per l'organizzazione di eventi	ASSESSORE ALLA CULTURA ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	239.938,00	239.938,00	239.938,00
Spese in conto capitale	1.800,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	241.738,00	239.938,00	239.938,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	141.567,24	121.824,26	121.824,26
II - Trasferimenti correnti	53.570,76	79.730,74	79.730,74
III – Entrate extratributarie	44.800,00	38.383,00	38.383,00
IV – Entrate in conto capitale	1.800,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	241.738,00	239.938,00	239.938,00

Programma 2 - Segreteria generale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	266.600,00	266.600,00	266.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	266.600,00	266.600,00	266.600,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	256.100,00	157.530,74	157.530,74
II - Trasferimenti correnti	0,00	109.069,26	109.069,26
III – Entrate extratributarie	10.500,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	266.600,00	266.600,00	266.600,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	122.100,00	122.100,00	122.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	122.100,00	122.100,00	122.100,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	122.100,00	122.100,00	122.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	122.100,00	122.100,00	122.100,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
6.1	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	Incentivare l'apertura di negozi attraverso sgravi fiscali	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.2 6.3	REGOLAMENTO UFFICIO COMMERCIO	Revisione ed approfondimento di alcuni aspetti relativi al regolamento con particolare riferimento degli itineranti	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.4	COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	Costituzione tavolo di lavoro per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere commerciale	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.5	ISTITUZIONE DISTRETTO COMMERCIO DEL	Istituzione del distretto del commercio con paesi limitrofi tale da consentire l'accesso ai contributi	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	149.300,00	142.300,00	142.300,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	149.300,00	142.300,00	142.300,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	149.300,00	142.300,00	142.300,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	149.300,00	142.300,00	142.300,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	Modifica progettuale della piazza e implementazioni dotazioni (fioriere, impianti, ecc..)	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	187.350,00	169.350,00	159.350,00
Spese in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	537.350,00	519.350,00	509.350,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	187.350,00	169.350,00	82.550,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	76.800,00
IV – Entrate in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00,00	0,00,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	537.350,00	519.350,00	509.350,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	224.000,00	222.500,00	222.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	224.000,00	222.500,00	222.500,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	197.000,00	195.500,00	195.500,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	27.000,00	27.000,00	27.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	224.000,00	222.500,00	222.500,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e statistica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	119.770,00	119.270,00	119.270,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	119.770,00	119.270,00	119.270,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	34.770,00	77.530,00	90.253,00
II - Trasferimenti correnti	50.000,00	6.470,00	11.200,00
III – Entrate extratributarie	35.000,00	35.000,00	17.817,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	119.770,00	119.270,00	119.270,00

Programma 10 - Risorse umane

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	90.618,96	90.618,96	90.618,96
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	90.618,96	90.618,96	90.618,96

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	90.618,96	90.618,96	90.618,96
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	90.618,96	90.618,96	90.618,96

Programma 11- Altri servizi generali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	252.196,00	252.896,00	242.896,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	252.196,00	252.896,00	242.896,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	234.066,00	188.819,00	242.896,00
II - Trasferimenti correnti	50.000,00	4.460,00	0,00
III – Entrate extratributarie	2.900,00	59.617,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	252.196,00	252.896,00	242.896,00

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1- Polizia locale e amministrativa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.1	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	Estendere la copertura del servizio mediante l'aumento del numero agenti	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.2	INSTALLAZIONE TELECAMERE	Ripristino e riattivazione telecamere esistenti e attivazione di nuove nei luoghi sensibili	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	425.300,00	469.000,00	469.000,00
Spese in conto capitale	20.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	488.850,00	474.000,00	474.000,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	38.850,00	24.000,00	24.000,00
II - Trasferimenti correnti	00,00	00,00	00,00
III – Entrate extratributarie	450.000,00	450.000,00	450.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	488.850,00	474.000,00	474.000,00

Programma 2- Ordine pubblico e sicurezza				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.3	ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	Garantire la vigilanza notturna nelle zone più critiche (stazioni, parchi, centro paese)	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.3	COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	Proseguire la collaborazione con le associazioni di protezione civile, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA e con le forze di polizia municipale dei comuni limitrofi	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	14.600,00	14.600,00	14.600,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	12.600,00	12.600,00	12.600,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	14.600,00	14.600,00	14.600,00

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 - Istruzione prescolastica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	Impegno a proseguire l'erogazione del contributo annuale della scuola materna per il contenimento delle rette	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	175.000,00	175.000,00	175.000,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	155.000,00	155.000,00	155.000,00
II - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	175.000,00	175.000,00	175.000,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	146.300,00	146.100,00	145.900,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	146.300,00	146.100,00	145.900,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2025
I – Entrate di natura tributaria	146.300,00	146.100,00	145.900,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	146.300,00	146.100,00	145.900,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.2	AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	Sostegno al potenziamento della didattica in situazioni di fragilità' (disabilità', dsa, alfabetizzazione,ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.3	CRESCITA E INNOVAZIONE	Attivazione di nuovi progetti (teatro, sport) estensioni dei servizi in essere quali spazio compiti	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.5	CREAZIONE CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	Creazione all'interno della scuola secondaria del Consiglio co-	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

		munale dei giovani quale organo di inter- razione con l'ammini- strazione comunale		
--	--	---	--	--

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	480.000,00	480.500,00	480.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	480.000,00	480.500,00	480.500,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	381.700,00	388.500,00	388.500,00
II - Trasferimenti correnti	28.300,00	22.000,00	22.000,00
III – Entrate extratributarie	70.000,00	70.000,00	70.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	480.000,00	480.500,00	480.500,00

Programma 7 - Diritto allo studio

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	Supporto al piano diritto allo studio mediante il finanziamento dei progetti presentati dall'istituto	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.2	BORSE DI STUDIO TRASPORTO	Erogazione borse di studio agli studenti meritevoli. Attivazione convenzione con linea Atb per tariffe agevolate	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

7.4	COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	Garantire la collaborazione con le associazioni che supportano la scuola (comitato genitori, famigliamo, ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
-----	--	--	--	---------------------------------

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	90.150,00	90.150,00	90.150,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	90.150,00	90.150,00	90.150,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	90.150,00	90.150,00	90.150,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	90.150,00	90.150,00	90.150,00

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Acquisto e ristrutturazione dell'immobile adiacente alla biblioteca ,quale ampliamento degli spazi utilizzabili per la realizzazione di nuovi laboratori per adolescenti	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
3.1	CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	Studio fattibilità intervento convenzionato opere di adeguamento del teatro parrocchiale	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
5.2	FESTIVAL DELLE CULTURE	Realizzazione manifestazione festival delle culture	ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	111.132,00	110.692,00	109.025,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	900.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	111.132,00	110.692,00	1.010.692,00

ENTRATE MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	111.132,00	110.692,00	109.025,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	900.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	111.132,00	110.692,00	1.010.692,00

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	Realizzazione struttura cucina per area feste	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.1	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	Sostegno alle associazioni sportive coinvolte nel settore giovanile e nell'organizzazione di manifestazioni sportive	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.2	ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	Realizzazione di un gala' o per il riconoscimento e la valorizzazione di atleti, dirigenti e volontari	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.3	SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	Sistemazione palazzina centro sportivo in particolare il bar e studio di possibile creazione punto di ristoro	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.4	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	Realizzazione campo da paddle e da beach volley	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE AFFARI GENERALI
5.1 5.3	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	Organizzazione manifestazioni quali: carnevale camminando per il centro halloween accensione dell'albero santa lucia vigilia di natale in piazza mercato di natale street food mercato dell'antiquariato mercato degli hobbisti cinema all'aperto collaborazione eventi con "terre del vescovo"	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.2	COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	Consolidamento della collaborazione con l'associazione Albano arte a supporto del teatro	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	129.480,00	168.930,00	168.530,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	129.480,00	168.930,00	168.530,00

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	128.480,00	167.930,00	167.530,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	129.480,00	168.930,00	168.530,00

Programma 2 - Giovani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
8.3	ADESIONE BANDI	Ricerca ed adesione ai bandi a sostegno dei progetti culturali per le nuove generazioni	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.4	SERATE CULTURALI	Organizzazione di eventi e serate culturali e di svago	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.600.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	1.600.000,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	700.000,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	900.000,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	1.600.000,00	0,00	0,00

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
11.2	MANUTENZIONE PERCORSI E AIUOLE	Manutenzione dei percorsi e delle aiuole anche mediante posizionamento di cestini	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E AMBIENTE	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	69.000,00	69.000,00	69.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

ENTRATE MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	69.000,00	69.000,00	69.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	Opere di regimazione acque con creazione nuove vasche di laminazione presso la valle d'Albano e il torrente Zerra	ASSESSORI AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.2	MANUTENZIONE DEI TORRENTI	Manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti anche con l'ausilio di regione Lombardia, consorzio di bonifica, e genio civile	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
2.1	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	Revisione completa del pgt in scadenza attraverso il recupero dei volumi esistenti, redistribuzione delle aree edificabili in lotti a misura uni/bifamiliare, tutela del verde e dei torrenti	ASSESSORE ALL'URBANISTICA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.1	TUTELA AREE VERDI	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi verdi esistenti e ove possibile, creazione di nuovi	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Spese in conto capitale	14.000,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	46.000,00	132.000,00	32.000,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	32.000,00	32.000,00	32.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	14.000,00	100.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	46.000,00	132.000,00	32.000,00

Programma 3 - Rifiuti

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	711.778,60	711.600,00	711.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	711.778,60	711.600,00	711.600,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	711.778,60	711.600,00	711.600,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	711.778,60	711.600,00	711.600,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Programma 5- Aree protette, parchi naturali, protezione, naturalistica e forestazione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	14.100,00	14.100,00	14.100,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	14.100,00	14.100,00	14.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	14.100,00	14.100,00	14.100,00

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**Programma 4- Altre modalità di trasporto**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Programma 5- Viabilità e infrastrutture stradali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattimento barriere architettoniche con particolare riferimento ai marciapiedi	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

3.1	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDO- NALE	Realizzazione percorso ciclo-pedonale in fregio alla valle d'Albano e collegamento con bosco e sentieri	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
11.1	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	Asfaltatura tratti degradati, ripristino segnaletica orizzontale, in particolar modo degli attraversamenti pedonali usurati e poco visibili	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	197.200,00	216.200,00	216.200,00
Spese in conto capitale	15.000,00	160.000,00	210.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	212.200,00	376.200,00	426.200,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	147.200,00	186.200,00	186.200,00
II - Trasferimenti correnti	50.000,00	30.000,00	30.000,00
III – Entrate extratributarie	15.000,00	10.000,00	10.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	150.000,00	200.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	212.200,00	376.200,00	426.200,00

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE

Programma 1- Sistema di protezione civile

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	16.200,00	16.200,00	16.200,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	16.200,00	16.200,00	16.200,00

ENTRATE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	16.200,00	16.200,00	16.200,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	16.200,00	16.200,00	16.200,00

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	109.800,00	109.800,00	109.800,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	109.800,00	109.800,00	109.800,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	40.360,00	74.500,00	74.500,00
II - Trasferimenti correnti	69.440,00	12.000,00	12.000,00
III – Entrate extratributarie	0,00	23.300,00	23.300,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	109.800,00	109.800,00	109.800,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	58.000,00	58.000,00	58.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	58.000,00	58.000,00	58.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
0Totale entrate del programma	58.000,00	58.000,00	58.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.2	RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	Stesura nuova convenzione e nuovo regolamento per la gestione del centro anziani che preveda attività' di volontariato quali controllo parchi, servizio scuole, servizio trasporto e accompagnamento	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
1.3	POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	Potenziamento servizi offerti dalla casa famiglia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
3.1	ULTERIORE AMPLIAMENTO E PO-	Ampliamento strutturale per consentire	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E

	TENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	una maggiore fruibilità dell'utenza al servizio	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
--	------------------------------	---	------------------------------	---

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	145.160,00	145.160,00	145.160,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	145.160,00	145.160,00	145.160,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	83.960,00	73.160,00	127.848,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	20.650,00	0,00
III – Entrate extratributarie	61.200,00	51.350,00	17.312,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	145.160,00	145.160,00	145.160,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	10.200,00	10.200,00	10.200,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	10.200,00	10.200,00	10.200,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	10.200,00	10.200,00	10.200,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.4	ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	Adeguamento di alcune strutture comunali da adibire ad emergenza abitativa predisposizione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di un piano di protezione civile di carattere sociale	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	36.600,00	36.600,00	36.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	36.600,00	36.600,00	36.600,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00
III – Entrate extratributarie	29.000,00	29.000,00	29.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	36.600,00	36.600,00	36.600,00

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi soci

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.1	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	Conferma dei servizi in essere svolti a livello di ambito (servizi affidi, integrazione al lavoro, nogaye, neo mamma, sportello lavoro, sostegno alla locazione, tutela minori, titoli sociali) in forma associata (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare minori) che a livello comunale (buoni spesa, banco alimentare, bando sap e gestione alloggi, bando contributo solidarietà, casa famiglia, guardiano del faro, pasti domiciliari, trasporto	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

		sociale, prelievo domiciliare, spazio incontro, mediazione interculturale, ambulatorio, assistenza educativa scolastica, integrazione retta casa di riposo, centro educativo diurno minori		
1.5	ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	Predisposizione di una convenzione per l'attivazione del servizio comunale di psicoterapia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	265.500,00	265.600,00	265.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	265.500,00	265.600,00	265.600,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	2024	2025	2026
1I – Entrate di natura tributaria	0,00	138.117,35	63.595,19
II - Trasferimenti correnti	50.000,00	12.350,00	33.000,00
III – Entrate extratributarie	157.523,08	115.132,65	169.004,81
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	57.976,92	0,00	0,00
Totale entrate del programma	265.500,00	265.600,00	265.600,00

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.6	COINVOLGIMENTO	Attivazione di una	ASSESSORE	RESPONSABILE

	GIOVANI ADOLESCENTI	rete di collaborazione tra amministrazione -educatori e parrocchia tale da coinvolgere il più possibile i giovani adolescenti	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI
--	---------------------	---	-----------------	-----------------

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	42.000,00	42.000,00	42.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	42.000,00	42.000,00	42.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	42.000,00	42.000,00	42.000,00

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	58.950,00	40.950,00	950,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	58.950,00	40.950,00	950,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	5.429,94	950,00	950,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	53.520,06	40.000,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	58.950,00	40.950,00	950,00

Missione n. 20 FONDO E ACCANTONAMENTI

Programma 01 – Fondo di riserva

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	32.962,26	18.081,89	18.044,85
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	32.962,26	18.081,89	18.044,85

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	32.962,26	18.081,89	18.044,85
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	32.962,26	18.081,89	18.044,85

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Spese correnti	70.395,00	82.595,80	121.817,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	70.395,00	82.595,80	121.817,00

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	70.395,00	82.595,80	121.817,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	70.395,00	82.595,80	121.817,00

Programma 03– Altri fondi

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Spese correnti	11.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	11.500,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	2024	2025	2026
I – Entrate di natura tributaria	11.500,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	11.500,00	0,00	0,00

8. GLI INVESTIMENTI: L'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 146 del 30.10.2023 e modificato con deliberazione nr. 161 del 28.11.2023

Le opere previste per il triennio 2024-2026 sono meglio evidenziate nel prospetto seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Manutenzione straordinaria immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
2	Riqualificazione centro sportivo comunale	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00
3	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
4	Asfaltature strade comunali	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
5	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
6	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
	Totale	1.700.000,00	350.000,00	1.200.000,00	3.250.000,00

L'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare previste a bilancio per l'anno 2024 è pertanto il seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	Importo totale intervento
1	Manutenzione straordinaria immobili	€. 100.000,00	€. 100.000,00
2	Riqualificazione centro sportivo comunale	€. 1.600.000,00	€. 1.600.000,00

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " in vigore dal 20 aprile 2020, individua:

- valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio;
- le percentuali massime annuali d'incremento della spesa del personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione sia del concetto di mobilità che non potrà più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma inciderà sulle capacità assunzionali così determinate, che delle assunzioni a tempo determinato che, ai fini della spesa, saranno considerate alla stregua di quelle a tempo indeterminato.

In concreto, in base al nuovo regime essendo la fascia demografica di appartenenza del nostro ente la e) (da 5.000 a 9.999 abitanti) i valori soglia determinati sono del 26,90% valore soglia più basso e del 30,90% valore soglia più alto.

In ossequio alla modifica disposta dall'art. 01 lettera g) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023 che prevede:

"La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale e' determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalita' e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113» la formulazione delle previsioni della spesa di personale è stata effettuata considerando il personale in servizio nonché le potenziali assunzioni, in virtù del fatto che la stessa non rappresenti più la derivazione ma il presupposto fondamentale per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale assorbito dal PIAO alla sezione "Organizzazione e Capitale umano" la previsione del fabbisogno della spesa di personale è stata formulata considerando le unità in servizio nonché le potenziali assunzioni essendo la previsione di spesa non più la derivazione del piano triennale del fabbisogno ma il suo presupposto.

La programmazione delle risorse finanziarie nel triennio , che tiene conto sia delle risorse umane in servizio al 01 gennaio 2024 pari a nr. 30 unità sia del fabbisogno legato al turn over definito con deliberazione nr. 10 del 24.01.2023 risulta la seguente:

	Spesa media rendiconto 2011-2013	2024	2025	2026
Spese Intervento 01	€. 1.257.392,87	€. 1.330.718,96	€. 1.330.718,96	€. 1.330.718,96
Altre spese int.3	€. 21.120,82	€. 8.000,00	€. 8.000,00	€. 8.000,00
Irap	€. 63.135,09	€. 83.900,00	€. 83.900,00	€. 83.900,00
Altre spese incluse	0,00			
Totale spesa del personale	€. 1.341.648,78	€. 1.422.618,96	€. 1.422.618,96	€. 1.422.618,96
Componenti escluse	€. 37.336,48	€. 136.906,80	€. 126.142,80	€. 126.142,80
Totale componenti assoggettate al limite di spesa	€. 1.304.312,30	€. 1.285.712,16	€. 1.296.475,80	€. 1.296.475,80

Inoltre, considerato che le stime previsionali in merito alla sostenibilità finanziaria del piano del fabbisogno per il triennio 2024-2026 lasciano presumere il rispetto del valore soglia come segue:

ANNO 2024

	2020	2021	2022	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.186.931,70	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 4.843.903,77	€. 4.436.659,48	€. 4.791.033,25	
				€. 4.690.532,16
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2022				€. 132.688,00
ENTRATA NETTA				€. 4.557.844,16
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				26,04%

ANNO 2025

	2021	2022	2023	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.208.734,92	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 4.436.659,48	€. 4.791.033,25	€. 5.121.972,60*	
				€. 4.721.046,44
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2023				€. 96.851,80
ENTRATA NETTA				€. 4.624.194,64
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				26,13%

* Le entrate correnti 2023, al fine di non alterare il valore medio, sono state calcolate al netto dei fondi straordinari - quantificati in €. 158.518,00 (euro 121.992,00 fondi PNRR - euro 36.526,00 rimborso indennità amministratori) e in base all'accertato ad oggi.

La spesa del personale è stata quantificata con riferimento alla proiezione della stessa al 31.12.2023

ANNO 2026

	2022	2023	2024	
SPESA DEL PERSONALE			€. 1.330.718,96 *	Entrata media
ENTRATE CORRENTI	€. 4.791.033,25	€. 5.121.972,60	€. 5.171.953,90*	
				€. 5.028.919,92
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2024				€. 70.395,00
ENTRATA NETTA				€. 4.957.294,92
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ ENTRATE CORRENTI				26,84%

* Con riferimento alle previsioni 2024 sia per la spesa che per l'entrata non disponendo dei dati a consuntivo, è stato considerato lo stanziamento inserito nel bilancio di previsione 2024-2026.

è stato previsto, in rispetto del limite del D.M. 17.03.2020 (incremento spesa personale registrata nel 2018 pari ad €.1.245.056,21 sino ad un massimo del 26%) l'importo di €. 28.290,00 per nuova assunzione, da valutarsi in fase di predisposizione del piano del fabbisogno del personale precisando tuttavia che ai sensi dell' art. 07 - comma 1 - del D.M. 17 marzo 2020 trattasi di spesa esclusa dal limite di cui all'art. 01 - comma 557 - della Legge 296/2006.

La sostenibilità della spesa nel triennio nonché la verifica degli equilibri pluriennali ai sensi dell'art. 33 – comma 2 – del D.L. 34/2019 è così verificata:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato		€		
A) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.171.953,90 €	5.261.132,65 €	5.243.316,81 €
B) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui <i>Spese del personale</i>	(-)	5.150.230,82 € 1.330.718,96 €	5.157.132,65 € 1.330.718,96 €	5.138.716,81 € 1.330.718,96 €
C) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	44.700,00 € 0,00 € 0,00 €	89.000,00 € 0,00 € 0,00 €	89.600,00 € 0,00 € 0,00 €
G) Somma finale (G=A-B-C)		-22.976,92	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.976,62 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Si ribadisce che relativamente alla predisposizione dei piani triennali, l'art. 6 del decreto legislativo 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, ha previsto, in luogo della "programmazione triennale", il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, non prevedendo altresì la "rideterminazione" della dotazione organica, ma "l'indicazione" della sua consistenza e l'eventuale "rimodulazione" in base all'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Le pubbliche amministrazioni, sono in ogni caso chiamate a:

- effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012;
- assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – della Legge 27/12/1997 nr. 449;
- provvedere alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti ai sensi degli artt. 88-89 comma 5 e 91 del D.Lgs 267/2000;

Una volta definita l'organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche devono adottare il piano triennale del fabbisogno del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Per rendere più flessibile il Piano del fabbisogno, questi non è più strettamente collegato alla "dotazione organica" intesa come numero di posti, bensì è espresso in un valore finanziario, in termini di spesa potenziale massima, imposta dalla stessa normativa.

Il piano è infatti accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa del personale in servizio e di quella connessa alla facoltà assunzionale prevista a legislazione vigente e certificato dal Revisore dei Conti; come ribadito in precedenza, in ossequio a quanto disposto dal D.M. del 25.07.2023 il suddetto piano risulta contenuto nel PIAO alla sezione "Organizzazione e capitale umano.

Lavoro Flessibile

Relativamente alla possibilità di ricorrere a lavoro flessibile per esigenze di natura eccezionale e particolari, il budget è confermato in euro 16.958,83, calcolato secondo la normativa di cui all'articolo 9, comma 28 del DL n. 78/2010 e s.m.i.

Contrattazione integrativa decentrata

I fondi del salario accessorio dei dipendenti sono distribuiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti dell'ente ed in coerenza con il titolo III del Decreto Legislativo 159/2009 e dei contratti decentrati; gli incentivi vengono erogati esclusivamente a seguito del processo di valutazione.

Oggetto della valutazione individuale per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa sono i comportamenti e le prestazioni rese rispetto alle diverse competenze derivanti dal ruolo ricoperto, dalla categoria d'inquadramento, dal mansionario anche collegate alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa (servizio) di appartenenza con riferimento alla realizzazione degli obiettivi strategici.

Per i titolari di posizione organizzativa (l'ente non ha dirigenti) la valutazione della performance individuale cui è collegata l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata:

- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali dimostrate anche in relazione alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano esecutivo di gestione;

Una quota del fondo – parte variabile – è destinata all'attivazione dei nuovi servizi e/o incremento dei servizi esistenti.

10. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE (art. 3 – comma 55 – L. 244/2008)

Il programma di conferimento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza deve essere approvato dal Consiglio comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 , ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

Le disposizioni di cui all'art. 6 – comma 13 – del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, dall'art. 1 – comma 5 – del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013 relative alla riduzione delle spese per incarichi di studi, ricerca e consulenza, a norma dell'art. 57 – comma 2 – del D.L. 124/2019 non trovano più applicazione per gli enti locali.

Nel bilancio 2024-2026 l'importo massimo previsto per gli incarichi di collaborazione autonoma è pari ad €. 1.680,00 ed è stato così individuato:

Missione 1 – Programma nr.02	Ambito operativo – Segreteria generale
Fabbisogno di professionalità	Consulenza legale amministrativa
Tipo di incarico: Consulenza, studio, ricerca, collaborazione)	Consulenza
Motivazioni Generali:	Consulenza in ambito legale e amministrativo
Importo previsto:	€. 1.680,00
Durata prevista	Un anno decorrente dalla pubblicazione del contratto sul sito internet dell'amministrazione

11. IL PATRIMONIO

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 nr. 112 così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, nr. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente i singoli beni immobili ricadendo nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione G.C. nr. 157 del 21.11.2023 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale che riconferma quanto contenuto nel precedente piano pertanto, in conformità a quanto deliberato, nel triennio 2024-2026 si è provveduto ad inserire la sola quota pari ad €. 200.000,00 di cui alla convenzione di vendita dei mappali 5022-5023 della porzione di strada vicinale delle Tomene di cui alla deliberazione nr. 156 del 13.11.2022

12. IL PIANO TRIENNALE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. nr. 50/2016, in particolare commi 1-6- stabiliva che le amministrazioni aggiudicatrici adottassero il "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" e relativi aggiornamenti annuali, per forniture di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Le recenti disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 – Codice Appalti e contratti introduce a decorrere dal 01.07.2023 due importanti modifiche: la durata che non sarà biennale bensì triennale nonché il valore soglia di riferimento che da €. 40.000,00 passa ad €. 140.000,00.

Con deliberazione G.C. nr. 165 del 28.11.2023 è stato approvato , in conformità a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il piano triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026

13. FONDI PNRR

Nella programmazione del bilancio di previsione 2024-2026 non risultano, alla data di stesura del presente documento, interventi od opere finanziate con fondi PNRR